**Cura del territorio, Cucchetti (PD): "Prevenire il dissesto idrogeologico per proteggere le nostre comunità e il futuro dell’Emilia-Romagna"**

“La sicurezza dei cittadini parte dalla cura del territorio.” dichiara Michela Cucchetti, candidata del Partito Democratico alle elezioni regionali. “Le drammatiche recenti alluvioni ci hanno ricordato quanto sia urgente intervenire con una strategia concreta, sostenibile e duratura per mettere in sicurezza il nostro territorio, proteggendo chi ci vive e chi ci lavora. La crisi climatica corre più veloce dell'impegno messo in campo fino ad oggi. È necessario un rinnovato sforzo comune e solidale per superare il gap.”

Cucchetti sottolinea come le risorse statali siano insufficienti e tardive: “Lo Stato deve fare la propria parte e garantire fondi adeguati a sostenere i territori fragili. La Regione Emilia-Romagna non si tirerà certo indietro, come ha dichiarato il candidato presidente Michele de Pascale, ma serve un impegno concreto e tempestivo anche da parte del Governo centrale.”

Cucchetti evidenzia inoltre come le risposte emergenziali non possano sostituirsi a interventi preventivi e sistematici. “Troppo spesso ci troviamo a intervenire solo quando il danno è già fatto, con gravi conseguenze per la vita dei cittadini, l’economia e l’ambiente. Dobbiamo invece agire prima, investendo in opere di prevenzione per ridurre al minimo i rischi.”

Il programma di Michele de Pascale pone la cura del territorio e la prevenzione al centro, ribadendo la necessità di interventi pianificati e del coinvolgimento delle comunità locali nella gestione del rischio idrogeologico. “Dialogare costantemente con chi il territorio lo vive e lo conosce, dai tecnici agli agricoltori, è fondamentale. La prevenzione del dissesto idrogeologico è un investimento nel futuro della nostra Regione e nella sicurezza di chi ci abita. Lavoriamo per un’Emilia-Romagna che sia preparata a fronteggiare i cambiamenti climatici, che sappia reagire non solo alle emergenze, ma anche prevenirle con una cura costante e strategica del territorio,” conclude Cucchetti. “Solo così potremo proteggere le nostre comunità e garantire un ambiente più sicuro e vivibile per tutti.”